data: 01-07-2018 testata: il Resto del Carlino

FRONTE DEL PORTO

DAL MONDO DELLA CULTURA E DELL'ARTE CITTADINA PROGETTI PER IL FUTURO DELL'ENORME AREA CHE SARA' LIBERATA

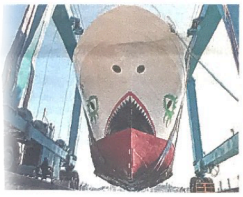
LE PROPOSTE DOPO RUN E IL MAC ANCHE NIE WIEM E ITALIA NOSTRA LANCIANO IDEE PER IL MANDRACCHIO

«Dopo i silos? Museo del mare e traghetti»

REAZIONI

Piste ciclabili
Sulle pagine del Carlino Giacomo Bufarini, in arte Run, aveva proposto piste ciclabili da realizzare dal porto al centro magari con degli artisti

Street art
Il Mac - PopUp!, che i famosi silos li ha fatti realizzare nel 2008, (foto sotto) si è messo a disposizione per un festival di artisti urbani



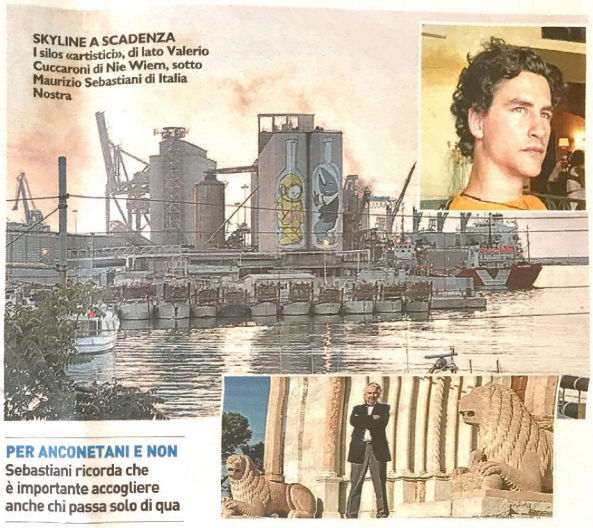
Senza polemiche
L'abbattimento dei silos ha scatenato sì reazioni, ma non polemiche: cosa strana per una città come Ancona, restia di solito ad accogliere le novità

DALLE piste ciclabili al Museo del Mare, da un nuovo festival di street art, come quello che dieci anni fa portò artisti a dipingere ogni angolo del Mandracchio, alla richiesta, in primis, di spostare il terminal dei traghetti. La notizia dell'abbattimento dei silos al porto ha scatenato un turbinio di reazioni e, contrariamente a quello che avviene di solito ad Ancona di fronte a ogni cambiamento, ben poche polemiche.
Il mondo dell'arte e della cultura cittadina infatti, tramite le nostre pagine, si è mosso per proporre e non per criticare una decisione che d'altronde in molti si aspettavano. E se qualche lacrima scenderà nel giorno in cui due dei 46 silos saranno abbattuti, ovvero quelli che sono diventati le tele dei capolavori di Blu ed Ericailcane nel lontano 2008, morto un murales, se ne fa un altro.
Come detto sulle pagine del Carlino da Giacomo Bufarini, in arte Run e da Mac- PopUp, la street art di per sé è destinata a seguire i capricci del meteo e le trasformazioni di una città.

E IERI abbiamo raccolto le opinioni di Nie Wiem e di Italia Nostra, organizzazioni che si battono in prima linea per la cultura e la conservazione di ciò che di bello c'è in città. «Ma come fa una città come Ancona – ha esordito Valerio Cuccaroni di Nie Wiem – legata al mare e alla sua cultura da secoli, a non avere ancora un Museo del mare? Dai greci che ci hanno dato il nome ai pescherecci che oggi circondano la Mole, tutto in questa città è legato al grande mare: un Museo in quella parte di porto sarebbe ideale anche perché l'idea di realizzarlo al Nautico, mettendo mano anche alle rovine, si infrange con la presenza fondamentale del cantiere navale; il Mandracchio sarebbe la culla ideale per ospitare una struttura del genere e dentro, perché no, esporre anche le tante opere di street art realizzate al porto in questi anni».
Italia Nostra punta invece sulle carenze strutturali: «Prima di tutto pensiamo ai traghetti e alla nuova stazione marittima. Siamo contenti che grazie all'Autorità portuale le cose si muovano ma ora non perdiamo questa occasione – spiega il presidente Maurizio Sebastiani – e rendiamo finalmente accogliente l'arrivo per chi usa il nostro porto anche di passaggio. Che anzi diventi un unicum, la parte antica con quella più commerciale, senza dimenticare l'assurdità della zona turistica isolata come è oggi. Poi ben venga lo spazio all'arte e alla cultura, ma prima, nella nostra opinione, pensiamo ai traghetti».
Venerdì era stato invece Run a lanciare la proposta di realizzare nella nuova immensa area che sorgerà al posto dei silos delle lunghe piste ciclabili, che colleghino tutto il porto al resto della città. E le ciclabili possono anche essere disegnate da grandi artisti, diventando opere utili alla cittadinanza. Stessa linea quella proposta dal Mac - PopUp!, che metteva a disposizione la propria esperienza per chiamare artisti da tutta Italia e non solo per far dipingere varie zone di questa nuova area come una tavolozza.

Eleonora Grossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SKYLINE A SCADENZA
I silos «artistici», di lato Valerio Cuccaroni di Nie Wiem, sotto Maurizio Sebastiani di Italia Nostra

PER ANCONETANI E NON
Sebastiani ricorda che è importante accogliere anche chi passa solo di qua

anche in eBook

"È un fatto curioso: più un paese diventa democratico e meno rispetto ha per i suoi governanti ... Nella gran parte dei paesi democratici dire di un uomo che è un 'politico' equivale a schernirlo."
Bertrand Russell
Il trionfo della stupidità
16 dicembre 1931

Massimo Monti
Una strategia per partito
per il successo dell'attività di una nuova associazione politica

laFeltrinelli
ILMIOLIBRO
MONDADORI STORE
amazon.it prime
ibs.it internet bookshop Italia

Città di Fabriano
PROVINCIA DI ANCONA

Bando di procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di trasporto scolastico nel periodo 01/09/2018 – 31/08/2023, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni – Comune di Cupramontana

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione: C.U.C. - Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Fabriano, Unione Montana Esino Frasassi, Sassoferrato, Serra San Quirico, Cerreto D'Esi – Piazza del Comune, n. 1- Sede operativa – Fabriano, Piazzale 26 settembre 1967 (60044) Fabriano AN – Tel. 0732/709217-218-295-301 Fax. 0732/24442 - Responsabile Procedura di gara: Arch. Roberto Evangelisti – mail: cuc@fabriano@comune.fabriano.an.it
I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Cupramontana (AN) Via n. Sauro n. 1 - 60034).

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione: Servizio di trasporto scolastico per il periodo 01/09/2018 – 31/08/2023 con possibilità di rinnovo per ulteriori anni tre, secondo le modalità specificate negli atti di gara – cpv 60130000 -0 "Servizi speciali di trasporto passeggeri su strada" II.2.1) Quantitativo: importi soggetti a ribasso: € 427.000,00, oltre IVA di legge.
II.3) DURATA: anni 5 (cinque) – presumibilmente dal 01/09/2018).

SEZIONE III: INFORMAZIONI GIURIDICHE ECONOMICHE, FINANZIARIE E TECNICHE
III.1) Le condizioni sono specificate nel disciplinare di gara, pubblicati sul sito della C.U.C.: www.comune.fabriano.gov.it
III.2) Per partecipare alla gara la ditta concorrente non deve trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 D.LGS 50/16, e in ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, nonché deve possedere i requisiti di capacità specificati nel disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Procedura: aperta con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi art. 95 D.lgs. 50/2016, secondo i criteri indicati nel disciplinare di gara. IV.2.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 30/07/2018 Ore 13:00 - IV.2.6) apertura offerte: Data: 31/07/2018 Ora: 10:00, presso Comune di Fabriano – sede C.U.C.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
La gestione di gara è pubblica. Le modalità di partecipazione alla presente gara e di svolgimento della stessa, nonché le informazioni di maggior dettaglio sono contenute nel disciplinare di gara pubblicato sul profilo del Committente www.comune.fabriano.gov.it
Trasmessa alla G.U.C.E il 19/06/2018

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA C.U.C. - Arch. Roberto Evangelisti

PopUp! ARTE CONTEMPORANEA NELLO SPAZIO URBANO